



Comune di Modena

Modena, 9 marzo 2020
Prot. 2020/73035 – cl. 02.01

Ai Dirigenti

Alle Segreterie

Ai dipendenti

e, p.c. Al Sindaco
Agli Assessori

Oggetto: CIRCOLARE N.3 - Misure urgenti di contenimento del contagio da COVID – 19 con validità fino al 3 aprile 2020

Con riferimento al DPCM dell'8 marzo 2020, avente ad oggetto misure urgenti di contenimento del contagio da COVID – 19 con validità fino al 3 aprile 2020, si ritiene necessario fornire indicazioni di comportamento uniformi ai dirigenti responsabili e a tutto il personale.

L'obiettivo di tali indicazioni è duplice: da un lato la salvaguardia delle funzioni dell'Ente e dei servizi alla cittadinanza direttamente erogati dal Comune di Modena e, nel contempo, contribuire laddove possibile alla riduzione della circolazione delle persone, per contenere la diffusione del contagio.

1) Perimetro di applicazione:

- tali misure si applicano a tutti i dipendenti del Comune di Modena compresi i dipendenti di altri Enti in assegnazione temporanea al Comune di Modena;
- non si applicano, invece, ai dipendenti del Comune di Modena in posizione di comando in uscita o distaccati presso altri Enti cui si applicano le misure organizzative emanate dall'Ente utilizzatore;

2) Periodo di applicazione: le misure elencate nel presente documento si applicano fino al 3 aprile 2020 e comunque fino ad ulteriori disposizioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

3) Apertura delle sedi comunali: tutte le sedi comunali (fatte salve quelle di cui al successivo punto 4) restano aperte all'utenza; i dirigenti responsabili forniranno agli uffici, posti alle loro dipendenze, indicazioni tese a privilegiare, ove possibile, ricevimento del pubblico su appuntamento e forme di contatto indirette con utilizzo di strumenti alternativi di contatto quali telefono, e-mail, ecc.;

4) Sedi che sono chiuse all'utenza: rimarranno chiusi all'utenza i musei, le biblioteche e gli archivi. I dipendenti dei predetti servizi dovranno recarsi ugualmente al lavoro e organizzeranno la propria attività lavorativa sulla base delle indicazioni dei loro dirigenti;



Comune di Modena

-
- 5) **Spostamento da/per luogo di lavoro:** sono consentiti gli spostamenti casa/lavoro con provenienza da qualsiasi luogo di residenza (anche da fuori zona cosiddetta arancione). L'attestazione di comprovata esigenza lavorativa potrà essere dimostrata producendo un'autodichiarazione di cui si allega un modello (Allegato A). Si suggerisce, comunque, a tutto il personale di esibire, qualora richiesto, il proprio badge.
- 6) **Ulteriori misure organizzative da adottare da parte dei Dirigenti:**
- a) *promuovere la fruizione delle ferie, da parte dei dipendenti* (rif. art. 1, lett. e) del DPCM), con *priorità per quelle residue del 2019*, nonché del recupero di ore straordinarie giacenti;
 - b) *ridurre, quanto più possibile, la presenza contemporanea di più dipendenti* nel medesimo ufficio, utilizzando ogni strumento di flessibilità dell'orario di lavoro (es. alcuni dipendenti al mattino ed altri al pomeriggio, ecc.) e gli istituti di assenza di cui al punto a);
 - c) *definire, nel limite del possibile, un ordine di priorità delle diverse attività di ogni ufficio*, garantendo ovviamente quelle di carattere urgente, al fine di agevolare le misure di cui ai due punti precedenti;
 - d) *nelle riunioni ridurre al massimo la presenza fisica dei soggetti interessati*, privilegiando in alternativa riunioni in teleconferenza o simili;
 - e) *accesso allo smart-working:* a seguito dell'emanazione del DPCM 08/03/2020 è necessaria una modifica alla propria precedente circolare n. 2/2020 sul coronavirus "è autorizzato lo svolgimento dell'attività di lavoro in modalità agile prioritariamente ai dipendenti (sia a tempo pieno che a part-time) che hanno patologie certificate a causa delle quali il contagio sarebbe particolarmente pericoloso, o che convivono con familiari che hanno le suddette patologie o che non sono domiciliati a Modena e devono obbligatoriamente utilizzare i mezzi pubblici (treni e corriere) per recarsi al lavoro". L'amministrazione potrà accogliere altresì richieste presentate dai dipendenti finalizzate a conciliare i tempi di vita/lavoro (cura dei figli, anziani, ecc.) anche con l'utilizzo del proprio PC personale, purché siano garantiti adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete; potrà essere programmata, ad esempio, l'esecuzione dell'attività lavorativa con utilizzo esclusivo dei programmi di videoscrittura e calcolo, escludendo, per ragioni di sicurezza, l'accesso alle banche dati dell'Ente (Allegato B).
La valutazione delle priorità e della fattibilità dei progetti presentati, è posta in capo ai Dirigenti di settore che procederanno, nei tempi più brevi possibili e comunque compatibilmente con le necessarie verifiche tecniche all'eventuale autorizzazione.
Le suddette tipologie di smart working, correlate all'emergenza sanitaria in corso, non si collocano nell'ambito della sperimentazione deliberata dalla Giunta Comunale a dicembre 2019, che è pertanto rimandata a data da destinarsi;
- 7) **Tirocinanti e volontari del servizio civile:** sono sospese le attività di tutte le tipologie di tirocinanti e dei collaboratori del servizio civile volontario, come da apposita circolare ministeriale;
- 8) Eventuale accesso del personale del Comune di Modena presso domicilia privati: i dirigenti responsabili dei servizi interessati forniranno specifiche indicazioni rispetto all'adozione di misure precauzionali;



Comune di Modena

9) Sono confermati i contenuti e le prescrizioni delle precedenti Circolari n. 1 e 2/2020, ad eccezione di quanto modificato con la presente.

Nel ringraziare tutti per il lavoro svolto e la collaborazione, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Giuseppe Dieci